



---

**TERRITORIO DI FORLÌ**

COMUNICATO STAMPA

## **ELECTROLUX:**

**L'AZIENDA HA MINACCIATO A FORLÌ LA MESSA IN LIBERTÀ DEI LAVORATORI DEL REPARTO PIANI.**

**OGGI LE ASSEMBLEE HANNO DECISO ALL'UNANIMITÀ LE MODALITÀ CON CUI PROSEGUIRE TUTTI INSIEME LE LOTTE.**

Nella serata di ieri, mercoledì 12 febbraio 2014, la Direzione dello stabilimento di Forlì ha consegnato alle RSU aziendali e ai segretari territoriali di FIM FIOM UILM un'ennesima lettera (la seconda nel giro di due giorni) in cui si annuncia il rischio concreto che i lavoratori e le lavoratrici occupati nel reparto piano siano messi in libertà dai giorni di venerdì 14 febbraio a causa di difficoltà organizzative (nello specifico la saturazione dei pallet utilizzati per lo stoccaggio) che l'azienda registra nell'immagazzinamento dei piani cottura prodotti.

Come FIM FIOM UILM e insieme alla RSU nelle assemblee che si sono svolte nella giornata di oggi abbiamo innanzitutto contestato nel merito quanto affermato dall'azienda, dal momento che non si possono scaricare sui lavoratori problemi riferiti all'organizzazione aziendale, e annunciato che, in caso di "messa in libertà" di lavoratrici o lavoratori, la risposta sarà immediata e durissima.

Abbiamo deciso in assemblea, insieme a tutti i lavoratori che si sono espressi con un voto all'unanimità, di operare con maggiore elasticità nei giorni che da oggi arrivano sino a lunedì (giorno in cui risulta fissato un incontro su Electrolux al Ministero dello Sviluppo Economico) per favorire l'uscita dallo stabilimento dei piani necessari per un recupero proprio dei pallet necessari allo stoccaggio dei prodotti finiti e al fine di evitare il rischio della "messa in libertà".

Dalle assemblee è però arrivato anche un messaggio all'opinione pubblica: la vertenza Electrolux non è affatto conclusa, al momento il "piano B" della multinazionale è tutto da verificare e non ci risulta che il Governo abbia messo a disposizione le risorse necessarie per rifinanziare le decontribuzioni dei contratti di solidarietà.

Sarà una vertenza lunga che non riguarda solo i dipendenti di Electrolux, ma tutti i lavoratori italiani, perché in discussione è la politica industriale del paese e quale idea per uscire dalla crisi.

Per FIM FIOM UILM, la RSU e i lavoratori è impraticabile una soluzione che faccia pagare ai lavoratori, con la riduzione degli stipendi e dei diritti, l'assenza di politiche industriali e l'avidità di imprese che pretendono di mantenere invariati i profitti nel mezzo della grande crisi globale.

La vertenza continua, il presidio anche, andiamo avanti tutti insieme.

Forlì, 13 febbraio 2014

p. le Segreterie di **FIM – FIOM- UILM**  
Territorio di Forlì

*Davide Drudi, Michele Bulgarelli, Enrico Imolesi*